

Torano Nuovo (CH)

Parco della Rimembranza

Piazza Madonna delle Grazie

RELAZIONE STORICA INTEGRATIVA

Il Parco della Rimembranza di Torano Nuovo non è citato nel testo di Dario Lupi. Infatti, le informazioni raccolte si devono allo studioso e collezionista Antonio Lampieri che ne ha ricostruito la genesi, avvalendosi di documenti e immagini d'epoca. Le sorti del Parco risultano legate a doppio filo con quelle del monumento ai caduti realizzato nel 1926 dallo scultore teramano Luigi Cavacchioli.

L'opera, inaugurata l'11 settembre di quell'anno con una solenne cerimonia, era collocata dove oggi è presente un altro monumento, di fattura più recente, ed era circondata dagli arbusti. In alcune cartoline storiche appaiono chiaramente le diciture di "Parco della Rimembranza" e "Parco Rimembranze", ad indicare la sussistenza del toponimo. Dalle immagini, che registrano la presenza di una cancellata in ferro scandita da pilastri scanalati sormontati da capitelli, non è chiaro se per ognuno dei quarantaquattro caduti toranesi fosse stato piantato un albero, né se vi fossero state apposte le targhette identificative. Inoltre, appare ardua anche l'identificazione delle essenze scelte per il sito. Durante gli anni Quaranta, a causa della legge n°408 che imponeva la requisizione dei metalli per scopi bellici, la statua dell'originario monumento fu rimossa. Anche il parco fu smembrato, o nella stessa occasione o a causa delle modifiche che l'area ha conosciuto nel secondo dopoguerra. Oggi resta immutata la funzione commemorativa del luogo, visto che la piazza presenta un altro monumento sempre dedicato ai caduti.